

Le ragioni del convegno

Il Convegno si propone di dare un profilo, relativamente - in particolare - ai sistemi della conoscenza, al nuovo pensiero che si va sviluppando attorno alla tematica dei beni comuni. Occorre, sotto questo punto di vista, approfondire una nozione che rischia di essere adoperata in maniera approssimativa e generica, facendo perdere ogni pregnanza al discorso che la riguarda.

In questo quadro emerge la necessità, culturale e sociale prima che politica e civile, di un doveroso ritorno di riflessione sui sistemi pubblici della conoscenza: dall'istruzione primaria ai più alti gradi di studio, dall'alta formazione alla ricerca.

Essi debbono riconquistare il centro dell'attenzione e dell'interesse della società politica come della società civile, se si vuole ridare al Paese un'anima e una prospettiva che sembra smarrita dentro la crisi dell'economia ma anche dei valori fondanti della stessa nostra Repubblica.

L'istruzione e la ricerca godono di un'alta considerazione sociale ma di una inversamente proporzionale considerazione economica e politica. Benché tutti siano consapevoli che senza istruzione, formazione e ricerca, il declino dei Paesi, del nostro Paese, è inevitabilmente segnato.

La ripresa di una riflessione pubblica che sappia interpellare la politica e la società incontra i diritti fondamentali della persona; il diritto all'istruzione è un fondamentale diritto sociale, oggi declinato in forme nuove nella stessa Carta Costituzionale, come diritto che va garantito su tutto il territorio nazionale determinandone i livelli essenziali di prestazione. (LEP).

Ma per loro natura, istruzione formazione e ricerca possono raggiungere i più alti risultati assicurando loro la più ampia autonomia, intesa come autonomia innanzitutto scientifica e di insegnamento, autonomia degli operatori, ma anche come autonomia di organizzazione e di sperimentazione.

E sotto questo profilo non si può non pensare alla questione dei finanziamenti e delle risorse, al rapporto fra sistemi pubblici e destinatari dei diritti, al governo di questi sistemi che, in quanto autonomi, debbono essere sottoposti a verifica circa il raggiungimento dei risultati al fine di predisporre gli eventuali miglioramenti che dovessero rendersi necessari.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola), con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi e come formazione e aggiornamento dei Dirigenti Scolastici ai sensi dell'art. 21 CCNL 11/4/2006 Area V e dispone dell'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio.



Convegno Nazionale FLC CGIL - Proteo Fare Sapere

CONOSCENZA BENE COMUNE

**L'AUTONOMIA NECESSARIA
PER I SISTEMI PUBBLICI
DELLA CONOSCENZA**

**3 e 4 Marzo 2014
Grand Hotel Mediterraneo
Lungarno del Tempio 44
Firenze**

Segreteria organizzativa e iscrizioni: Proteo Fare Sapere
Email: segreteria@proteofaresapere.it - Tel. 06 587904, Fax 06 5885560

Lunedì 3 Marzo Ore 14,30 – 18,30

Presiede

Antonio Bettoni, Presidente nazionale Proteo Fare Sapere

Indirizzo di saluto

Alessandro Rapezzi, Segretario generale FLC CGIL Toscana

Introduce i lavori

Anna Maria Santoro, Segretaria nazionale FLC CGIL

Intervento

“Autonomia e governo dei sistemi della conoscenza nella Costituzione e nella fase attuale”

Vittorio Angiolini, Docente Università Statale di Milano

Ore 15.30 Lavori di Gruppo



Primo gruppo

L'autonomia del lavoro nei sistemi pubblici della conoscenza

Secondo gruppo

Le risorse per l'autonomia

Terzo gruppo

Governo e valutazione dei sistemi della conoscenza

(I gruppi saranno coordinati dai Segretari nazionali della FLC CGIL)

Martedì 4 Marzo Ore 9,30 – 17,00

Presiede

Gennaro Lopez, Presidente Comitato Tecnico Scientifico Proteo

Indirizzo di saluto

Mauro Fuso, Segretario Generale CGIL Firenze

Introduce i lavori

Francesco Sinopoli, Segretario nazionale FLC CGIL

Restituzione dei gruppi di lavoro

Interventi

“La conoscenza bene comune”

Tomaso Montanari, Docente Università di Napoli

“Il governo delle autonomie funzionali della conoscenza”

Mario Ricciardi, Docente Università di Bologna

Ore 13,30 – 14,30

Pausa pranzo

Ore 14.30 TAVOLA ROTONDA

Autonomia e governo dei sistemi pubblici della conoscenza

Modera

Armando Catalano, Centro nazionale FLC CGIL

Intervengono

Patrizio Bianchi, Assessore Scuola Formazione professionale Università e Ricerca Regione Emilia Romagna per la Conferenza delle Regioni e Province Autonome

Gennaro Migliore, Commissione Affari Costituzionali Camera dei Deputati

Domenico Pantaleo, Segretario Generale FLC CGIL